

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Il totale dei conti sospesi alla fine dell'esercizio era il seguente:

1989			1990		
1979	N. 110	L. 27.366.529	prescritti		
1980	N. 803	" 246.632.710	N. 801	L. 246.137.540	
1981	N. 1.465	" 527.715.434	N. 1.455	" 517.216.511	
1982	N. 805	" 363.727.594	N. 801	" 362.398.048	
1983	N. 551	" 285.171.105	N. 547	" 279.351.562	
1984	N. 565	" 359.201.899	N. 550	" 334.556.102	
1985	N. 641	" 508.692.015	N. 631	" 483.278.635	
1986	N. 661	" 658.870.298	N. 640	" 600.172.947	
1987	N. 855	" 1.504.158.345	N. 781	" 955.541.441	
1988	N. 1.029	" 1.819.570.149	N. 907	" 1.108.268.331	
1989-1.1/31.8	N. 1.445	" 8.461.997.248	N. 686	" 959.091.517	
	N. 8.930	L. 14.763.103.326	N. 7.799	L. 5.846.012.634	
1989-1.9/31.12	---	---	N. 251	" 335.772.225	
1990-1.1/31.8	---	---	N. 1.115	" 8.117.987.715	
	N. 8.930	L. 14.763.103.326	N. 9.165	L. 14.299.772.574	

I conti di previdenza attivi, N.31.659, dopo le registrazioni dei contributi di dicembre e l'accreditamento degli interessi nonché della rivalutazione per l'anno 1990, risultano suddivisi per singoli importi come segue:

da L. 0	a L. 999.999	N. 4.118
da L. 1.000.000	a L. 1.999.999	N. 2.625
da L. 2.000.000	a L. 2.999.999	N. 1.954
da L. 3.000.000	a L. 3.999.999	N. 1.509
da L. 4.000.000	a L. 4.999.999	N. 1.208
da L. 5.000.000	a L. 5.999.999	N. 1.073
da L. 6.000.000	a L. 6.999.999	N. 909
da L. 7.000.000	a L. 7.999.999	N. 920
da L. 8.000.000	a L. 8.999.999	N. 803
da L. 9.000.000	a L. 9.999.999	N. 810
da L. 10.000.000	a L. 10.999.999	N. 698
da L. 11.000.000	a L. 11.999.999	N. 643
da L. 12.000.000	a L. 12.999.999	N. 693
da L. 13.000.000	a L. 13.999.999	N. 629
da L. 14.000.000	a L. 14.999.999	N. 680
da L. 15.000.000	a L. 15.999.999	N. 641
da L. 16.000.000	a L. 16.999.999	N. 691
da L. 17.000.000	a L. 17.999.999	N. 628
da L. 18.000.000	a L. 18.999.999	N. 649
da L. 19.000.000	a L. 19.999.999	N. 612

./.

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

da L. 20.000.000	a L. 20.999.999	N.	606
da L. 21.000.000	a L. 21.999.999	N.	593
da L. 22.000.000	a L. 22.999.999	N.	602
da L. 23.000.000	a L. 23.999.999	N.	539
da L. 24.000.000	a L. 24.999.999	N.	570
da L. 25.000.000	a L. 25.999.999	N.	572
da L. 26.000.000	a L. 26.999.999	N.	543
da L. 27.000.000	a L. 27.999.999	N.	535
da L. 28.000.000	a L. 28.999.999	N.	485
da L. 29.000.000	a L. 29.999.999	N.	410
da L. 30.000.000	a L. 30.999.999	N.	389
da L. 31.000.000	a L. 31.999.999	N.	397
da L. 32.000.000	a L. 32.999.999	N.	326
da L. 33.000.000	a L. 33.999.999	N.	305
da L. 34.000.000	a L. 34.999.999	N.	290
da L. 35.000.000	a L. 35.999.999	N.	259
da L. 36.000.000	a L. 36.999.999	N.	235
da L. 37.000.000	a L. 37.999.999	N.	238
da L. 38.000.000	a L. 38.999.999	N.	185
da L. 39.000.000	a L. 39.999.999	N.	172
da L. 40.000.000	a L. 40.999.999	N.	146
da L. 41.000.000	a L. 41.999.999	N.	130
da L. 42.000.000	a L. 42.999.999	N.	109
da L. 43.000.000	a L. 43.999.999	N.	73
da L. 44.000.000	a L. 44.999.999	N.	76
da L. 45.000.000	a L. 45.999.999	N.	64
da L. 46.000.000	a L. 46.999.999	N.	63
da L. 47.000.000	a L. 47.999.999	N.	53
da L. 48.000.000	a L. 48.999.999	N.	36
da L. 49.000.000	a L. 49.999.999	N.	24
oltre L.50.000.000		N.	141

N. 31.659

La dislocazione territoriale delle Aziende e degli Iscritti al Fondo alla fine dell'esercizio era la seguente:

	AZIENDE	ISCRITTI
VALLE D'AOSTA	15	109
TRENTINO ALTO ADIGE	117	617
FRIULI VENEZIA GIULIA	260	1.468
VENETO	532	2.502
LOMBARDIA	1.545	11.486
PIEMONTE	361	2.263
LIGURIA	652	3.450
EMILIA-ROMAGNA	646	2.952

./.

TOSCANA	588	2.920
UMBRIA	25	73
MARCHE	100	487
LAZIO	301	1.510
ABRUZZO	19	74
MOLISE	2	4
CAMPANIA	170	706
PUGLIA	144	410
BASILICATA	3	5
CALABRIA	20	55
SICILIA	109	331
SARDEGNA	65	237
	N.5.674	N.31.659
	=====	=====

Fondi di accantonamento.

Fondo indennità anzianità personale: L.319.013.096.-

L'accantonamento per l'esercizio 1990 è stato di L.165.000.000.- (Previsione 80.000.000); l'aumento è in relazione al rinnovo del contratto del Parastato e l'ammontare complessivo copre tutti i trattamenti di fine rapporto del personale maturati al 31.12.1990.

Fondo accantonamento per ripartizioni straordinarie esercizi futuri: L.25.338.563.878.-

Lo sviluppo del conto è il seguente:

1- Ammontare all'inizio dell'esercizio 1990		L. 1.513.217
2- Rivalutazione immobili giugno 1990	L. 490.600.000.000 +	
3- Importo immobili in bilancio al 31.12.1989	" 239.148.227.775 -	
4- Differenza	L. 251.451.772.225 +	
5- Importo da ripartire per un terzo annuo sui conti di previdenza - delibera C.A. del 25.6.1990	" 230.000.000.000 -	
6- Importo accantonato per l'aumento degli interessi negli esercizi futuri sui conti di previdenza rivalutati		" 21.451.772.225
7- avanzo economico esercizio 1990		" 3.784.289.076
8- avanzo economico esercizi precedenti (esercizio 1979)		" 100.989.360
		L. 25.338.563.878
		=====

N.8. Per i nn.7 e 8 si richiede delibera specifica del Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del Bilancio 1990.

./.

Fondo accantonamento ripartizione rivalutazione immobili sui conti di previdenza: L.153.333.333.334.-

Trattasi delle quote da ripartire sui conti di previdenza in essere alla data del 1 luglio 1991 (per L.76.666.666.667) e alla data del 1 luglio 1992 (per L.76.666.666.667).

Poste rettificative dell'attivo.

Fondo oscillazione titoli: L'ammontare del conto al 31.12.1990 risultava eccedente di L.762.179.360.- rispetto alla differenza tra il valore nominale dei titoli e le quotazioni di borsa al 31.12.1990 come segue:

	1989	1990
- valore nominale dei titoli	79.552.258.301	88.849.255.109
- valore dei titoli secondo le quotazioni di borsa al 31 dicembre	78.315.779.801	87.499.401.609
- differenza esposta in Bilancio	- 1.236.478.500	- 1.349.853.500
- ammontare del fondo oscillazione titoli	+ 943.955.907	+ 2.112.032.860
- eccedenza negativa	- 292.522.593	---
- eccedenza positiva	---	+ 762.179.360
	-----	-----

L'importo di L.762.179.360.- è stato registrato come entrata non finanziaria-variazione patrimoniale straordinaria (pag.4 Allegato H).

L'operazione è conforme all'art.44 D.P.R. 696-18.12.1979.

Fondo ammortamento mobili e macchine ufficio: Lo sviluppo di tale conto è il seguente:

- Totale inizio esercizio 1990		L. 579.184.012
- 4° quota esercizio 1987 (25% di L.22.463.700)	L. 5.615.925	
- 3° quota esercizio 1988 (25% di L.14.353.172)	" 3.588.293	
- 2° quota esercizio 1989 (25% di L.70.890.000)	" 17.722.500	
- 1° quota esercizio 1990 (25% di L.34.282.577)	" 8.570.646	
		" 35.497.364 +
- mobili eliminati nell'anno 1990		" 13.156.000 -
- Totale fine esercizio 1990		L. 601.525.376

Personale

Come previsto dall'art.32 D.P.R. 696-18.12.1979, la relazione illustrativa deve comprendere, tra l'altro, i dati relativi al personale dipendente ed agli accantonamenti per indennità anzianità ed eventuali trattamenti di quiescenza.

Attualmente l'Ente versa i contributi, limitatamente per l'Avv. NICOLA MARCHESE, al Fondo dei Dirigenti "Mario Negri", quale diritto acquisito prima dell'entrata in vigore del contratto del Parastato.

Per quanto riguarda gli accantonamenti per indennità di anzianità, si rimanda alle note a pag.15, mentre ci soffermeremo di più su notizie di carattere generale riguardanti il personale dell'Ente.

Durante l'esercizio 1990 è stato indetto un concorso per la copertura di un posto vacante in organico di operatore meccanografico, che però non ha avuto realizzazione e pertanto è scaduto.

In data 30 aprile 1990 il collaboratore CARLO BIASCO, addetto alla contabilità generale, ha ottenuto il trasferimento ad altro Ente, previsto dalla legge sulla mobilità.

In data 2 maggio 1990 è stato assunto il collaboratore DANIELE GALANTE, vincitore di un concorso indetto nel 1989, per la copertura di un posto vacante all'Ufficio Immobili e in data 10 settembre 1990 è stato assunto il Sig. FERRI LEANDRO inquadrato nel livello di "archivista dattilografo" e addetto all'Ufficio di Roma.

Pertanto, alla data del 31.12.1990, la situazione del personale risulta la seguente:

ORGANICO APPROVATO		PERSONALE IN SERVIZIO	POSTI SCOPERTI
DIRIGENTE	1	---	1
Ruolo Amministrativo:			
COLLABORATORE	1	---	1
ASSISTENTE	2	2	---
ARCHIVISTA DATTILOGRAFO	3	3	---
Ruolo Tecnico:			
COLLABORATORE	1	1	---
ASSISTENTE	4	4	---
OPERATORE	4	3	1
AGENTE	1	1	---
Ruolo Professionale	1	1	---
	---	---	---
	18	15	3
	---	---	---

La copertura degli esigui posti vacanti è resa difficoltosa dalla scarsa partecipazione ai concorsi indetti dall'Ente, specialmente per i livelli superiori (Collaboratori) per i quali il Regolamento Organico dell'Ente prevede il possesso del diploma di laurea ed inoltre lo stipendio iniziale, malgrado sia stato rinnovato il contratto di lavoro per il personale dipendente del Parastato, (Suppl. G.U. N.54-6.3.1990) non è certo adeguato.

A questi concorsi rispondono quasi esclusivamente candidati provenienti dal Sud, desiderosi di ottenere, al termine del periodo di prova, il trasferimento ad altro Ente usufruendo della legge sulla mobilità (vedi Carlo Biasco).

Gli straordinari, che in precedenza non potevano superare le 250 ore annue per unità, sono stati ulteriormente ridotti a 160 ore (media annua sul totale unità) in sede di contrattazione sindacale a seguito dell'individuazione dell'incentivo; pertanto rimane problematica anche la sostituzione del personale per malattia, maternità e ferie.

Resta unicamente la possibilità di ricorrere a personale temporaneo (tre mesi) di modesto livello che non risolve certo la situazione; si è reso perciò indispensabile riconfermare il personale esterno per quanto riguarda la programmazione ed il funzionamento delle apparecchiature meccanografiche.

La politica della precedente Direzione, poi, era impostata sull'accentramento al vertice, lasciando così all'oscuro dell'operato i livelli inferiori. Ciò ha comportato altresì l'impossibilità di creare corresponsabilità dell'operato e la mancata occasione di utilizzare risorse umane potenziali di tutto il personale alle dipendenze dell'Ente.

Anche se alla fine dell'esercizio l'attuale Direzione ha ritenuto opportuno distribuire incarichi di responsabilità nei vari settori (contributi, immobili, contabilità, segreteria) sotto il suo diretto controllo onde valutare le reali capacità del personale, di coinvolgerlo nelle decisioni operative, di rendere possibile un controllo incrociato tra i vari settori, al fine di ottenere una trasparenza: la più limpida possibile dell'operato di ognuno, ivi compresa la Direzione.

Di conseguenza il Consiglio di Amministrazione nella riunione dell'11 febbraio 1991 ha deliberato il passaggio al livello superiore dei dipendenti:

GIULIA AMBROSIONI

PATRIZIA BOSCO

GIOCONDA SEREGNI

AUGUSTA TUNESI

delibera che diverrà operativa quando sarà approvata dal competente Ministero del Lavoro, previo accettazione dell'Organizzazione Sindacale FEDERPUBBLICI a cui il personale dell'Ente è iscritto.

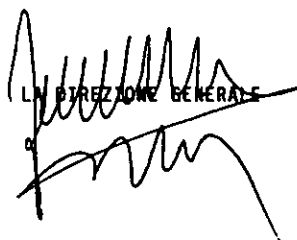
Purtroppo i tempi non saranno brevi.

Questa modifica renderà superfluo assumere personale con qualifiche elevate, eliminando parte delle difficoltà e pericoli espressi precedentemente (trasferimenti per mobilità ecc.), rendendo un po' più facile reperire personale operativo per rafforzare l'organico dell'Ente.

Si noti che l'attuale pianta organica prevede n.18 unità di cui n.15 in servizio, oltre al Direttore Generale, per amministrare un patrimonio di L.617.568.392.145.- (pari a L.38.598.000.000 per persona);

Invitiamo pertanto gli Organi Collegiali ad attivarsi con ogni mezzo per attuare l'allargamento della pianta organica, al fine di aumentare la possibilità di assumere altro personale; anche se il contratto del Parastato con tutte le sue regole in essere, al fine giustamente di salvaguardare diritti, di non rischiare di avere personale in eccedenza al fabbisogno ed evitare possibili clientelismi (regole che valgono per Enti macroscopici, nei quali non rientra decisamente il nostro) appare machiavellico, complesso, anacronistico e perciò di difficile applicazione.

LA DIREZIONE GENERALE



FONDO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI IMPIEGATI DELLE IMPRESE DI
SPEDIZIONE E DELLE AGENZIE MARITTIME
MILANO - Viale Cassiodoro 24

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 24 SETTEMBRE 1990
(VERBALE N.3/1990)

Il giorno 24 settembre 1990 alle ore 16 nella Sede del Fondo Nazionale di Previdenza per gli Impiegati delle Imprese di Spedizione e delle Agenzie Marittime-Viale Cassiodoro 24-Milano, si è tenuta la riunione del Consiglio di Amministrazione a seguito di convocazione inviata a tutti i componenti il Consiglio stesso ed ai componenti il Collegio Sindacale a mezzo fax del 15.9.1990, per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1)omissis.....
- 2)omissis.....
- 3)omissis.....
- 4) Variazioni al Bilancio di Previsione esercizio 1990;
- 5)omissis.....
- 6)omissis

Sono presenti: il Presidente del Fondo Dr.Giuseppe Cadario; i Consiglieri Sigg.: Cav.Tullio Albarelli, Franco Barbucci, Augusto Benvenuto, Antonio Chiodo, Dr.Giuseppe Cesaris, Andrea Coriandolo, Maurizio Dal Santo, Antonella Rioldi; i Sindaci effettivi Sigg.Mario Diani e Giovanni Valli; nonchè il Direttore del Fondo Rag.Renzo Fossati che funge da Segretario.

Assenti giustificati i Consiglieri Sigg.: Rag.Divo Bartolini, Livio Forese, Dr.Ciro Gaggiano, Andrea Roncallo; il Presidente del Collegio Sindacale Dr.Gustavo Ferraro.

Constatata la presenza della maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione, il Presidente dichiara valida la riunione e passa all'esame dell'ordine del giorno.

..... omissis

Punto 4)

.....omissis.....

Il Direttore comunica che nel Bilancio Consuntivo 1989 alla voce Residui Attivi (fallimenti di Aziende non risolti) sono inseriti importi per contributi, sanzioni civili, spese legali, dovuti da Aziende per fallimenti.

Poichè sono pervenute comunicazioni dai curatori fallimentari che i seguenti importi non saranno più esigibili, si rende necessario provvedere allo storno dall'ammontare dei residui attivi, creando la sopravvenienza passiva corrispondente, per un totale di L.20.634.754.=

	Contributi	Sanz.civili	Spese legali	TOTALE
GUIDOTTI S.R.L. Grassobbio BG	9.811.100	588.670		10.399.770
MONTANINI P.L. Livorno	2.776.152	188.735	164.709	3.129.596
ESA S.R.L. Reggio Emilia	4.056.647	243.398		4.300.045
BERSANI F. S.P.A. Vicenza	2.646.550	158.793		2.805.343
	19.290.449	1.179.596	164.709	20.634.754
	=====			

Inoltre, nel Bilancio Consuntivo 1989 alla voce Residui Passivi (spese varie) è inserito l'importo di L.120.000.= per rimborso grembiuli al personale del Fondo, mai utilizzato.

Si rende pertanto necessario provvedere allo storno dall'ammontare dei residui passivi, creando la sopravvenienza attiva di pari importo.

Il Consiglio di Amministrazione approva.

..... omissis



RUOLO	QUALIFICA	LIVELLO	DOTAZIONE ORGANICA PER QUALIFICA	PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.1990
	DIRIGENTE	Primo Dirigente	1	—
	Totale		1	—
AMMINISTRATIVO	COLLABORATORE	7	1	—
	ASSISTENTE COORD.	7	1	1
	ASSISTENTE	6	1	1
	ARCHIVISTA-DATTILOGR.	4	3	3
	COMMESSO		—	
	Totale		6	5
TECNICO	COLLABORATORE	7	1	1
	ASSISTENTE COORD.	7	1	1
	ASSISTENTE	6	3	3
	OPERATORE	4	4	3
	AGENTE	3	1	1
	Totale		10	9
PROFESSIONALE	PRIMA QUALIFICA	10	1	1
	Totale		1	1
TOTALE GENERALE			18	15

La presente dotazione organica è stata approvata con nota del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale DIV.V Prot.N.VPS/66195 del 21.10.1985.

FONDO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI IMPIEGATI DELLE IMPRESE DI
SPEDIZIONE E DELLE AGENZIE MARITTIME
MILANO - Viale Cassiodoro 24

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 23 APRILE 1991
(VERBALE N.3/1991)

Il giorno 23 aprile 1991 alle ore 14 nella Sede del Fondo Nazionale di Previdenza per gli Impiegati delle Imprese di Spedizione e delle Agenzie Marittime-Viale Cassiodoro 24-Milano, si è tenuta la riunione del Consiglio di Amministrazione a seguito di convocazione inviata a tutti i componenti il Consiglio stesso ed ai componenti il Collegio Sindacale a mezzo fax del 25.3.1991, per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1)omissis.....
- 2)omissis.....
- 3) Bilancio consuntivo esercizio finanziario 1990:
discussione - approvazione;
- 4)omissis.....

Sono presenti: Il Presidente del Fondo Dr.Giuseppe Cadario; il Sig.Flavio Bertoletti-facente funzioni di Direttore Generale-; i Consiglieri Sigg.: Franco Barbucci, Augusto Benvenuto, Antonio Chiodo, Giuseppe Cesaris, Andrea Coriandolo, Maurizio Dal Santo, Antonella Rioldi, Andrea Roncallo; il Presidente del Collegio Sindacale Dr.Gustavo Ferraro e il Sindaco effettivo Sig.Giovanni Valli.

Assenti giustificati, in quanto dimissionari, i Consiglieri Sigg.: Cav.Tullio Albarelli, Rag.Divo Bartolini, Livio Forese, Dr.Ciro Gaggiano, e il Sindaco effettivo Sig.Mario Diani.

Il Presidente, constatata la presenza della maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione, dichiara valida la riunione e passa all'esame dell'ordine del giorno.

.....omissis.....

Punto 3) Bilancio consuntivo esercizio finanziario 1990:
discussione-approvazione.

- Vista la relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 1990;
- preso atto della seguente delibera del Comitato Esecutivo:

"Il Comitato Esecutivo, vista la relazione della Direzione Generale, fatta propria dal Presidente del Fondo, e udita la relazione del Collegio Sindacale sulle risultanze del conto consuntivo dell'esercizio 1990, delibera di sottoporre al Consiglio di Amministrazione, con parere favorevole, lo schema di Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 1990 per la relativa approvazione".

dopo ampia discussione, il Consiglio di Amministrazione all'unanimità approva il Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 1990.

.....omissis.....



RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il giorno 22 aprile 1991 alle ore 14 si è riunito il Collegio dei Sindaci del Fondo Nazionale di Previdenza per gli Impiegati delle Imprese di Spedizione e delle Agenzie Marittime nelle persone del Presidente Dr. Gustavo Ferraro e del Sig. Giovanni Valli in qualità di membro, assente in quanto dimissionario il Sig. Mario Diani; allo scopo di rendere la relazione al Bilancio Consuntivo 1990 dell'Ente medesimo in osservanza del D.P.R. n. 696 del 18.12.1979.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI AL BILANCIO CONSUNTIVO 1990

GESTIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario espone in sintesi le seguenti risultanze:

ENTRATE-SPESE	ACCERTATE	IMPEGNATE	differenza
- Correnti	66.400.200.962	41.530.066.409	24.870.134.553 +
- Conto Capitale	1.634.300.000	20.146.845.669	18.512.545.669 -
- Partite Giro	13.922.458.371	13.843.529.391	78.928.980 +
TOTALE	81.956.959.333	75.520.441.469	6.436.517.864
=====			

Dai dati suesposti risulta che l'esercizio 1990 si è chiuso con un avanzo finanziario di competenza di L.6.436.517.864.= con un aumento di L.3.255.341.781.= rispetto all'esercizio 1989 (3.181.176.083) costituito dalla somma della differenza tra le entrate (8.128.507.463) e le spese (4.873.165.682).

Per effetto della gestione finanziaria dell'anno 1990, al 31.12.1990 si è registrato un avanzo di amministrazione di L.10.702.205.452.= contro un avanzo di L.4.258.835.813.= al 31.12.1989, come risulta dal seguente prospetto :

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	Residui attivi	Residui passivi	Disponibilità liquide	Avanzo amm.
al 31.12.1989	10.565.392.523	16.323.051.807	10.016.495.097	+ 4.258.835.813
Variazioni	- 20.634.754	- 27.486.529	---	+ 6.851.775
Accertamenti	+ 81.956.959.333	---	---	+81.956.959.333
Riscossioni				
c/competenza	- 70.122.380.332	---	+70.122.380.332	---
Riscossioni				
c/residui	- 8.377.297.106	---	+ 8.377.297.106	---
Impegni	---	+75.520.441.469	---	-75.520.441.469
Pagamenti				
c/competenza	---	-65.457.613.076	-65.457.613.076	---
Pagamenti				
c/residui	---	-10.447.640.944	-10.447.640.944	---
Situazione				
al 31.12.1990	14.002.039.664	15.910.752.727	12.610.918.515	+10.702.205.452
=====				

Sui residui attivi, che al 31.12.1989 ammontavano a L.10.565.392.523.= sono rimaste da riscuotere L.2.167.460.663.= che attengono per l'importo di L.1.706.858.159.= al Capitolo E101010 (contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti).

In proposito va puntualizzato che l'importo dei residui attivi relativo al richiamato capitolo ammontava alla fine dell'anno 1989 a L.8.170.110.867.= ed è conseguente al meccanismo di pagamento dell'ultima rata dei contributi che viene effettuata nell'anno successivo a quello di competenza. Il fenomeno, pertanto, interessa anche il 1990 e fa registrare, come somme accertate nell'anno ma non ancora rimosse, l'importo di L.11.834.579.001.= che, aggiunto alla richiamata somma di L.2.167.460.663.=, costituisce l'ammontare complessivo dei residui attivi esposti nel bilancio in considerazione (L.14.002.039.664.=), che riguarda precipuamente i contributi a carico dei datori di lavoro ed iscritti - Cap.E101010 (L.11.501.990.994.=), gli interessi sui depositi in conto corrente iscritti nel capitolo E308040 (L.327.245.223.=), le partite di giro-titolo E7 (L.1.156.499.194.=), gli affitti immobili Cap.E308010 (L.513.372.654.=) e le sanzioni civili (I.M.) Cap.E310011 (L.170.432.876.=).

I residui passivi, ammontanti al 31.12.1989 a L.16.323.051.807.=, sono stati accertati a conclusione dell'esercizio 1990 in L.15.910.752.727.= di cui L.5.847.924.334.= provenienti dai passati esercizi e L.10.062.828.393.= afferenti al 1990.

Fra i residui provenienti dagli anni 1990 e precedenti, va segnalato, per consistenza, l'importo di L.14.299.772.574.= relativo al capitolo S105050 (liquidazioni conti individuali di previdenza) costituito dagli importi dei conti non ritirati dagli impiegati per i quali è cessato l'obbligo della iscrizione ed è maturato il diritto alla prestazione previdenziale del Fondo.